

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 73 del 28-09-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	VECCHIETTI MAURO	P
CARTECHINI PAOLO	P	BARTOLACCI FABIO	P
FLAMINI MARCO	P	CESCHINI MATTEO	P
BERTINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
SETTIMI STEFANIA	P	PORFIRI MATTEO	P
VECCHI RICCARDO	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P		

PRESENTI n. 17 ASSENTI n. 0

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE ANNALISA FRANCESCHETTI.

Assume la presidenza il NELIA CALVIGIONI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

RICCARDO VECCHI MICHELE SILVESTRI MATTEO GRASSETTI

ASSESSORATO UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 68

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017/2018/2019 ed i relativi allegati di legge, approvati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31 gennaio 2017, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e sue successive variazioni;

Visto il conto del tesoriere comunale dell'esercizio finanziario 2017 reso in data 16 febbraio 2018 dalla società UBI Banca S.p.A., ai sensi degli artt. 93 e 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., acquisito in data 17 febbraio 2018 al protocollo dell'Ente n. 4701;

Vista la deliberazione n. 36 del 04 agosto 2017, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il conto di bilancio del Comune di Corridonia dell'anno 2016 ed i relativi allegati di legge;

Vista la deliberazione n. 73 del 30 novembre 2017, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il conto economico del Comune di Corridonia dell'anno 2017, lo stato patrimoniale del Comune di Corridonia al 31 dicembre 2017 ed i relativi allegati di legge;

Visto l'art. 44, comma 3, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i., il quale stabilisce che "A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione.";

Considerato che il Comune di Corridonia è inserito nell'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 di cui all'allegato 2 al citato D.L. n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla citata L. n. 229/2016 e s.m.i., per cui a questo Ente si applicano le disposizioni contenute nell'art. 44, comma 3, del citato D.L. n. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla citata Legge 15/12/2016, n. 229 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 07 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del giorno 08 maggio 2018, il quale stabilisce, all'art. 1, comma 1^, lettera a), che il termine ultimo di approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2017 è prorogato al 30 settembre 2018 per i comuni compresi negli allegati 1, 2 e 2-bis del citato D.L. n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla citata L. n. 229/2016 e s.m.i.;



Provincia di Macerata

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 27 luglio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2018;

Considerato, quindi, che, ai sensi della normativa sopra richiamata, il conto di bilancio dell'anno 2017, che fa parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017, può essere approvato, entro il 30 settembre 2018, da parte del Consiglio comunale, in maniera disgiunta dal conto economico dell'anno 2017 e dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che fanno parte entrambi del rendiconto di gestione dell'anno 2017;

Dato atto:

- 1) che il conto di gestione dell'anno 2017 è stato regolarmente reso dal tesoriere comunale, UBI Banca S.p.A., ed è stata accertata la regolarità di tutti gli importi in esso indicati nel quadro riepilogativo, per cui al predetto conto, sottoscritto dal tesoriere comunale, non sono state apportate variazioni;
- 2) che il tesoriere comunale ha provveduto, per conto del Comune di Corridonia, alla riscossione di tutte le entrate affidategli con ruoli oppure con ordinativi di incasso, sulla base della vigente convenzione per la gestione del servizio di tesoreria stipulata tra questo Ente ed il tesoriere comunale;
- 3) che tutte le spese sono state pagate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;

Visti il conto di gestione dell'economo comunale, Rag. Federico Montecchiari, reso in data 25 gennaio 2018, prot. n. 1977; il conto di gestione dell'agente contabile interno, Geom. Alberto Corvatta, reso in data 29 dicembre 2017, prot. n. 1188; il conto di gestione dell'agente contabile interno, Rag. Michela Moriconi, reso in data 27 agosto 2018, prot. n. 788; i conti di gestione degli agenti contabili interni, Sigg.re Rapari Samuela, Mei Manila e De Ascentis Luciana, resi in data 22 gennaio 2018, prot. n.60; il conto di gestione dell'agente contabile interno, Geom. Gabriele Cassetta, reso in data 05 gennaio 2018, prot. n. 15; i conti di gestione dell'agente contabile esterno per la riscossione delle entrate tributarie comunali, Società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, resi in data 22 gennaio 2018, acquisiti in data 23 gennaio 2018 al protocollo dell'Ente n.1796; il conto di gestione dell'agente contabile esterno, Società Civitanova Eventi s.n.c. di Vitali D. e Marinsaldi F. & C., reso in data 31 gennaio 2018, prot. n. 2777; il conto di gestione dell'Agente contabile esterno per la riscossione coattiva delle entrate comunali, Agenzia delle Entrate - Riscossione, reso in data 20 febbraio 2018, prot. n. 4979, tutti relativi all'esercizio finanziario 2017 e verificati dal responsabile del settore Bilancio-Finanze e Patrimonio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 233 del citato D.Lgs. n. 267/2000, il tesoriere comunale, l'economo comunale e gli altri agenti contabili hanno reso il conto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017;

Preso atto che con deliberazione n. 191 del 28 agosto 2018, la Giunta Municipale, dopo avere riscontrato ed esaminato i conti del tesoriere comunale, dell'economo comunale e degli altri agenti contabili sopra indicati relativi all'esercizio finanziario 2017, ha proposto al Consiglio Comunale il loro discarico contabile;

Ritenuto, quindi, di dovere approvare i conti resi dal tesoriere comunale, dall'economo comunale e dagli altri agenti contabili sopra indicati relativi all'esercizio finanziario 2017;

Dato atto che sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, il Comune di Corridonia non presenta, per l'anno 2017, una situazione strutturalmente deficitaria;

Rilevato che, in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2017 e precedenti, operazione

propedeutica alla formazione del conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017, i responsabili dei settori comunali hanno provveduto, ciascuno per quanto di propria competenza, all'analisi degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata iscritti nella gestione di competenza e nella gestione dei residui del bilancio dell'ente, finalizzata alla rideterminazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata secondo il principio generale della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" e secondo lo specifico disposto dei principi contabili disciplinati dal predetto D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., le cui risultanze sono state riportate nelle seguenti determinazioni:

- determinazione prot. n. 9/139 del 14 marzo 2018 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Polizia municipale e Protezione civile, Cap. Alberto Sgolastra, e consegnati dallo stesso, in data 09 aprile 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 10/140 del 14 marzo 2018 e relativo allegato, redatti dal responsabile del Settore Polizia municipale e Protezione civile, Cap. Alberto Sgolastra, e consegnati dallo stesso, in data 09 aprile 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 21/280 del 17 maggio 2018 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Affari istituzionali pro-tempore Vice-Segretario Generale, Dott.ssa Annalisa Franceschetti, e consegnati dalla stessa, in data 23 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 49/279 del 17 maggio 2018 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Affari generali, Dott.ssa Annalisa Franceschetti, e consegnati dalla stessa, in data 18 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 8/301 del 26 maggio 2018 redatta dal responsabile del Settore Assetto e sviluppo del territorio, Arch. Maria Luisa Deminicis, e consegnata dalla stessa, in data 31 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 26/248 del giorno 08 maggio 2018 e relativo allegato, redatti dal responsabile del Settore Lavori pubblici, Ing. Marco Borsatti, e consegnati dallo stesso, in data 11 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 27/249 del giorno 08 maggio 2018 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Lavori pubblici, Ing. Marco Borsatti, e consegnati dallo stesso, in data 11 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 28/276 del 16 maggio 2018, redatta dal responsabile del Settore Lavori pubblici, Ing. Marco Borsatti, e consegnata dallo stesso, in data 17 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 65/267 del 12 maggio 2018 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Manutenzione e ricostruzione, Ing. Lucia Cipollari, e consegnati dalla stessa, in data 14 maggio 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;
- determinazione prot. n. 76/354 del 22 giugno 2018 e relativi allegati, redatti dal responsabile del Settore Istruzione e servizi sociali, Sig.ra Giuliana Sileoni, e consegnati dalla stessa, in data 23 giugno 2018, al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio;

Richiamata la deliberazione di Giunta municipale n. 166 del 12 luglio 2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2017 e precedenti, apportando al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2018/2019/2020 le relative variazioni di esigibilità ordinaria, sia in conto competenza, sia in conto cassa soltanto per l'anno 2018, tramite l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato;

Richiamata la deliberazione n. 192 del 28 agosto 2018, con la quale la Giunta Municipale ha approvato lo schema del conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017, la relazione al conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati di legge;

Considerato che il settore Bilancio-Finanze-Patrimonio ha provveduto all'elaborazione del conto di bilancio dell'esercizio



Provincia di Macerata

finanziario 2017, della relazione della Giunta Comunale al conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati di legge, sulla base delle notizie, dei dati e degli elementi comunicati dai responsabili dei settori comunali, ciascuno per quanto di propria competenza, che il Consiglio Comunale ritiene meritevoli di approvazione;

Accertato che il conto di bilancio dell'anno 2017 ed i relativi allegati di legge sono stati redatti nel rispetto dei principi disciplinati dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e sulla base dei modelli conformi a quelli approvati dal citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Preso atto che il Comune di Corridonia ha rispettato, per l'anno 2017, i vincoli del saldo di finanza pubblica;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lqs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di approvare il conto del tesoriere comunale, UBI Banca S.p.A., in premessa indicato, reso dal tesoriere comunale stesso, relativo all'esercizio finanziario 2017;

Di approvare i conti dell'economo comunale e degli altri agenti contabili dell'Ente in premessa indicati, resi dagli stessi, relativi all'esercizio finanziario 2017;

Di procedere, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'eliminazione totale o parziale dei residui attivi riconosciuti insussistenti a seguito dell'adozione della delibera di Giunta Municipale n. 166 del 12 luglio 2018 concernente il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2017 e precedenti, riportando i residui attivi sussistenti al 31 dicembre 2017 nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018;

Di procedere, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'eliminazione totale o parziale dei residui passivi riconosciuti insussistenti a seguito dell'adozione della delibera di Giunta Municipale n. 166 del 12 luglio 2018 concernente il riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2017 e precedenti, riportando i residui passivi sussistenti al 31 dicembre 2017 nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018;

Di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al 31 dicembre 2017 risultante dal riaccertamento dei residui attivi e dei residui passivi relativi agli anni 2017 e precedenti effettuato con la deliberazione di Giunta Municipale n. 166 del 12 luglio 2018 in premessa richiamata, iscritto in entrata del bilancio di previsione per gli anni 2018/2019/2020, con riferimento all'anno 2018, è così composto:

- Fondo Pluriennale Vincolato delle spese correnti al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 351.117,37 a copertura degli impegni di spese correnti già assunti alla data del 31 dicembre 2017 relativi agli anni 2017 e precedenti, che non sono esigibili al 31 dicembre 2017, e che sono stati reimputati a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2018;
- Fondo Pluriennale Vincolato delle spese in conto capitale al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 2.495.714,13 a copertura degli impegni di

spese in conto capitale assunti alla data del 31 dicembre 2017 relativi agli anni 2017 e precedenti, che non sono esigibili al 31 dicembre 2017, e che sono stati reimputati a competenza del bilancio di previsione per l'anno 2018;

Di approvare il conto di bilancio del Comune di Corridonia dell'esercizio finanziario 2017, il cui risultato di amministrazione presenta un avanzo di amministrazione di Euro 8.493.146,29, come risulta dai sequenti elementi:

DESCRIZIONE		GESTIONE					
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE			
Riscossioni (compreso il fondo d al 01 gennaio 2017)		7.976.444,71 a	10.766.508,55	18.742.953,26			
Pagamenti	(-)	2.690.347,25	9.965.209,17	12.655.556,42			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	(A)	5.286.097,46	801.299,38	6.087.396,84			
Differenza Residui attivi Residui passivi	(+) (-)	4.688.024,09 379.693,35	3.502.403,03 2.558.152,82	6.087.396,84 8.190.427,12 2.937.846,17			
Differenza							
Avanzo di amministra							

- Di destinare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017 pari ad Euro 8.493.146,29, come di seguito indicato:
- avanzo vincolato ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada (parte vincolata): Euro 181.526,00;
- avanzo vincolato derivante dalla contrazione di mutuo (parte vincolata): Euro 16.695,79;
- accantonamento al fondo ammortamento dei beni ammortizzabili (parte accantonata): Euro 210.150,38;
- accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (parte accantonata): Euro 5.351.403,28;
- accantonamento al fondo indennità di fine mandato del sindaco (parte accantonata): Euro 2.509,98; -accantonamento al fondo rischi per spese legali e contenzioso in
- essere (parte accantonata): Euro 70.000,00;
- accantonamento al fondo ammortamento del debito comunale (parte accantonata): Euro 25.238,40;
- al finanziamento di investimenti - avanzo destinato destinata): Euro 381.999,67;
 - avanzo libero (parte disponibile): Euro 2.253.622,79;

Di approvare la relazione al conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati di legge al conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017;

Di dare atto che i suddetti documenti sono depositati presso il settore Bilancio-Finanze e Patrimonio, affinché chiunque possa prenderne visione ed estrarne eventualmente copia;

Di dare atto che, sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, il Comune di Corridonia non presenta, per l'anno 2017, una situazione strutturalmente deficitaria;



Provincia di Macerata

Di dare atto che il Comune di Corridonia ha rispettato, per l'anno 2017, i vincoli del saldo di finanza pubblica;

Di provvedere alla pubblicazione del conto di bilancio del Comune di Corridonia dell'esercizio finanziario 2017;

Di dichiarare, mediante separata votazione, stante l'urgenza di approvare il conto di bilancio dell'esercizio finanziario 2017 ed i relativi allegati di legge, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del predetto D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento F.to Dott. Adalberto Marani

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 08-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Dott. Adalberto Marani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 08-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano inoltre presenti gli assessori Pierantoni, Mazza e Sagretti. Sono assenti gli assessori Andreozzi e Tamburrini;

VERBALE DI SEDUTA

- Il Presidente da lettura dell'oggetto relativo al presente punto "Approvazione del conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 e dei relativi allegati" e dichiara aperto il dibattito.
- Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti e posto in approvazione nella prossima seduta consiliare.
- Il Consigliere Calia, prima dell'inizio della discussione solleva la pregiudiziale di sospensione della discussione relativa al presente punto all'ordine del giorno;
- Il Presidente da lettura dell'art. 38 "Questione pregiudiziale e sospensiva" del vigente regolamento del Consiglio Comunale e concede la facoltà di illustrare al Consigliere Calia le proprie motivazioni per la pregiudiziale.



Provincia di Macerata

Il Consigliere Calia chiede al Vice Segretario di mettere a verbale quanto il Presidente del Consiglio Comunale dice in merito alla richiesta di parere sui termini di rilascio del parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Presidente del Consiglio Comunale Nelia Calvigioni: "Martedì, dopo che alla riunione dei capigruppo era venuto fuori questo motivo che non era ancora il parere dei revisori, o certamente era venuto in base al T.U.E.L. e il regolamento di contabilità che abbiamo, e c'è stata una breve discussione anche in conferenza dei capigruppo, mi sono riservata per oggi di chiedere questo parere ai responsabili sia finanziari che segreteria. Per il momento non mi è pervenuto".

Calia chiede che vengano messe a verbale le sue parole: "Allora cominciamo Segretario, e chiedo che le mie parole vengano messe a verbale, perché le premetto - anche se fosse l'ultimo intervento in questo Consiglio Comunale - se voi approverete questa delibera io vi prometto che la impugnano nelle sedi opportune, fosse l'ultimo intervento. Perché dico queste cose? Cominciamo a fare le affermazioni che non possono essere contestate, perché io leggo articoli. C'è un articolo, il 227 del T.U.E.L. il quale dice, e qui faccio una piccolissima e affettuosissima rettifica al collega Ceschini, quando dice dei 20 giorni famosi. Attenzione, la relazione dei revisori deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali in un termine non inferiore a 20 giorni, non 20 giorni, quindi teoricamente anche un mese prima. Questo deve essere chiaro. La relazione è stata protocollata il 25 settembre del 2018, tre giorni prima di questo Consiglio Comunale. Dico la verità in questo momento, signor Segretario, o sto dicendo una bugia? Protocollo 22.431. Mi si riferisce anche che in sede di conferenza di capigruppo, proprio per dircela tutta, si è affermato che per prassi si è derogato sempre a questo termine dei 20 giorni. Qui cominciamo ad essere un po' più seri, evitiamo sarcasmo, caro capogruppo, perché questa sera tiriamo fuori le sentenze, e domani mattina quando noi andremo a fare gli atti che dobbiamo fare non potete dire "Noi non sapevamo". Il T.U.E.L. è un atto avente forza di legge, giusto Segretario? Perfetto. Da che mondo è mondo non c'è prassi che può derogare una norma di legge, Segretario, perché entriamo nella illegalità. Non c'è prassi che posso derogare alla norma di legge. Questo deve essere chiaro. Io ricordo su questo episodio all'Università di Palermo, una università del sud, sa queste università così; quando uno studente sulle fonti del diritto rispondeva in questo cosi; quando uno studente sulle fonti del diritto rispondeva in questo modo, c'erano professori che gli lanciavano il libretto fuori la finestra. Allora cominciamo a ristabilire il senso delle cose, il senso dello stare insieme, il senso della legalità. Il T.U.E.L. è una norma di legge che impone alle amministrazioni quello che voi andate a leggere, mettere a disposizione dei consiglieri comunali le relazioni dei revisori in un termine non inferiore a 20 giorni. Perché la legge afferma 20 giorni, e non dice 2 giorni o mezzora prima del Consiglio Comunale? Questo lo dico per chi sorride, e che invece dovrebbe studiare. Il termine di 20 giorni è considerato dal legislatore un termine congruo, affinché il consigliere comunale che ha dignità del suo ruolo, possa leggere, studiare, capire. comunale che ha dignità del suo ruolo, possa leggere, studiare, capire, approfondire la relazione. Non si viene qui a recitare le belle statuine, si studia, si legge. Anche perché, sia chiaro, una votazione in un modo o nell'altro ci espone a delle responsabilità, civili, amministrative e penali qualche volta. Noi per carità siamo sereni, siamo tranquilli, perché noi non voteremo, io personalmente preannuncio che esco, non partecipo a quest'atto. Quest'atto che voi volete andare a fare, il Consiglio di Stato già sancisce che va annullato. È già accaduto, cari consiglieri mi rivolgo a tutti quanti, che il Consiglio di Stato si sia pronunciato su una fattispecie simile. È successo in un Comune che, ahimè ironia della sorte, tre giorni prima del Consiglio Comunale hanno consegnato la relazione. Sapete cosa è successo? Sia il T.A.R., sia il Consiglio di Stato sono intervenuti pesantemente nei confronti di quell'Amministrazione, annullando la delibera del bilancio. Perché si annulla la delibera di bilancio? Perché anche per chi non fosse addetto ai lavori, quando un atto è viziato prodromico all'atto deliberativo, per invalidità derivata - Segretario, lei

che più di me ha studiato il diritto amministrativo me lo insegna - la delibera viene annullata. Quindi lei metta a verbale le mie parole. Voi avete ascoltato, cari consiglieri, che per un fatto simile a ciò che sta accadendo in questo Paese c'è una sentenza, questa è l'ultima sentenza del 21 giugno 2018 - vi do i dati, se pensate che io mi invento le cose - la numero 3814, andatela a leggere prima di pensare di votare delibere, perché questa delibera sarà impugnata. Che cosa succede quando la delibera viene impugnata? La delibera sarà annullata. Che cosa succede se la delibera viene annullata? Si è creato un danno all'erario. Voi non potete dire "Ma noi abbiamo votato con una colpa lieve", perché io vi ho citato una sentenza del Consiglio di Stato, non che l'ha fatta Francesco Calia per creare scompiglio o per creare qualche dubbio. Queste sono cose gravi, perché c'è un organo dello Stato che afferma che chi fa queste cose va contro la legge, Segretario. Quindi anche lei io la prego, ci dia una risposta, perché non può essere che un Presidente di un Consiglio Comunale fa la domanda prima di venire in Consiglio Comunale. Un'altra riflessione che mi sta sovvenendo in questo momento; che male ci sarebbe stato a fare el Consiglio Comunale, rispettando i 20 giorni che ci chiede la legge? Perché dobbiamo violare la legge? Perché io debbo partecipare a un atto deliberativo, che mi può esporre a delle responsabilità? La ringrazio Presidente. Quindi chiedo che venga sospesa la discussione, in modo tale da trattarla rispettando i 20 giorni, e in modo tale da evitare quello che ho credo detto non farina del mio sacco, ma farina del Consiglio di Stato. Se poi volete andare contro queste cose fate pure. Grazie".

Interviene il Vice Sindaco Manuele Pierantoni che chiede al Vice Segretario di mettere a verbale il suo intervento.

"Chiederei al Pierantoni: Vice Sindaco Consigliere all'articolo 227 del T.U.E.L., dov'è scritto espressamente che la relazione dei revisori debba essere presentata non prima di 20 giorni del Consiglio Comunale. Dopo di che tutta questa sicurezza che ha lei delle sentenze, è vero ci sono delle sentenze a favore e delle sentenze sfavorevoli. Una è quella del T.A.R. Puglia, che ha espressamente detto che la relazione dei revisori è una relazione che non esonera il consigliere del fatto che debba comunque saper leggere il bilancio, perché ogni consigliere deve essere cosciente del ruolo che ricopre. Quindi al di là della relazione, lei deve comunque saper leggere il bilancio. Proprio stamattina, guarda caso, ne ho una fresca fresca o calda calda, che fa al caso nostro. Riguarda il caso che è stato fatto ricorso a dei consiglieri comunali, il T.A.R. l'ha respinto con queste due motivazioni: 1) che c'era stata una sorta di richiamo da parte del Prefetto, di approvare il bilancio entro quella data, e noi abbiamo richiamo del Prefetto di approvare il bilancio entro il 30 settembre; 2) che il regolamento prevedesse che i documenti riquardanti il Consiglio Comunale siano stati almeno messi a disposizione tre giorni prima del Consiglio Comunale. Il nostro regolamento prevede questo, c'abbiamo la nota del prefetto che ci intima ad approvare il bilancio. Quindi ne possiamo dire quante ne vogliamo. Se la norma era così certa, e non c'era bisogno di dibatterla, non c'erano delle sentenze a favore... tra l'altro questa fa al caso nostro, fortunatamente c'è questa qui. Quindi invito i consiglieri a votare contro la pregiudiziale. Grazie".

- Il Consigliere Calia ribadisce la sua posizione in merito all'illegittimità della proposta di delibera, come sentenziato dal Consiglio di Stato e chiede al Segretario di dare notizia in merito a sentenze di diverso orientamento.
- Il Vice Segretario riporta la sentenza del TAR Campania relativa ad una situazione similare a quella oggetto della discussione.
- Il Vice Sindaco Pierantoni cita l'art. 227 del T.U.EE.LL. e fornisce precisazioni circa al sentenza del TAR Puglia da lui menzionata in precedenza.
- Il Consigliere Matteo Ceschini interviene citando l'art. 35 del Regolamento Comunale di Contabilità Armonizzata e ribadisce l'importanza di fornire almeno 20 giorni ai consiglieri, in particolare di minoranza, per



Provincia di Macerata

consultare tutta la documentazione relativa al rendiconto. Chiede, infine, che venga sospesa la discussione del presente punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Calia chiede di mettere a verbale il seguente intervento: "Velocemente, io chiedo e insisto che venga approvata per le motivazioni dette, anche perché questo Comune, non è una cosa da poco, esce da quello scontro drammatico con i revisori. Ecco perché noi chiedevamo soprattutto il rispetto dei 20 giorni. Per permettere, verbalizziamo sempre, signor Segretario, per permettere a noi di prepararci adeguatamente, anche in ragione di ciò che è avvenuto con il precedente organo di revisione. Grazie".

Il Presidente al termine degli interventi mette a votazione la questione pregiudiziale proposta dal Consigliere Calia.

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 17 (Calvigioni, Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Ceschini, Giampaoli, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia)

Consiglieri votanti n. 16

Consiglieri astenuti n. 1 (Bertini)

Voti favorevoli: n. 7 (Calvigioni, Ceschini, Giampaoli, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia)

Voti contrari: n. 9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci)

Proposta di pregiudiziale respinta.

Escono i consiglieri: Calia, Giampaoli, Porfiri, Grassetti e Serafini.

Presenti in aula: n. 12 consiglieri

Il Vice Sindaco Manuele Pierantoni illustra la proposta relativa al presente punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del Conto di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2017 e dei relativi allegati"

Interviene il Consigliere Matteo Ceschini che chiede di mettere a verbale le sue dichiarazioni.

Consigliere Matteo Ceschini: "In base a sommarie informazioni, ricevute dagli uffici, rese anche sulla scorta di una relazione non aggiornata. Il fondo rischi per spese legali e contenzioso in essere risulterebbe idoneo alla copertura degli oneri per competenze spettanti a legali, nonché per le eventuali somme dovute a sentenze sfavorevoli nei confronti dell'ente. L'organo di revisione invita pertanto l'ente a predisporre quanto prima una aggiornata relazione sullo stato del contenzioso in essere, con la relativa quantificazione del rischio potenziale di soccombenza. Che significa? Significa che chi ha fatto il bilancio non ha dimostrato la congruità di questo fondo, non è stata fatta l'analisi di tutte le cause pendenti. Aver ricevuto questo documento solo ora ci ha impedito di verificare quali sono le cause in corso, quante sono le probabilità di soccombenza. Attenzione, il giudizio sulle probabilità di soccombenza lo deve dare la Giunta. Non è nostro compito verificare e valutare ma è un atto, è un documento che deve essere redatto dalla Giunta e dai funzionari. Ora, quale è il motivo per cui non è stato fatto? Stiamo nascondendo delle cause che potrebbero avere degli effetti nefasti? Vogliamo utilizzare più avanzo di quello che effettivamente è legittimo? I

revisori dicono "attenzione consiglieri, non ve lo spendete tutto. Una parte lasciatela". 50000? 100000? Voi oggi col vostro voto autorizzate la Giunta a utilizzare tutto l'avanzo. E' una cambiale firmata in bianco, perché qui non c'è scritto quanto è e non c'è scritto perché non è stato fatto nei termini. Oltre questo l'organo di revisione che dice? Il precedente organo di revisione... chiedo che venga a verbale. Il precedente organo di revisione, con il referto protocollo 28895 del 22 novembre 2017 e con verbale numero 44 del 5 luglio 2018, cui si rimanda per opportuna conoscenza di quanto in essi rilevato, ha segnalato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già portate all'attenzione del Consiglio e delle altre istituzioni competenti, Corte dei Conti, Procura presso la Corte. Ai rilievi l'Amministrazione Comunale ha riscontrato e contro dedotto alle irregolarità denunciate con nota protocollo 16565. Per quanto invece attiene al verbale 44 si rimanda a quanto descritto all'analisi gestione dei residui. Andiamo all'analisi gestione dei residui. Qui, pagina 29 a verbale, a pagina 29, dice l'attuale organo di revisione, nel prendere atto di tali rilievi, i rilievi che poi leggeremo, ritiene di dover attendere l'esito di un eventuale pronunciamento delle istituzioni competenti a cui sono stati inviati, Procura della Repubblica, tribunale di Macerata e sezione regionale di controllo presso la Corte dei Conti delle Marche, anche in relazione ad eventuali riflessi che potrebbero derivarne sulle risultanze del conto di bilancio. Che significa? Cioè i revisori che hanno detto? Hanno detto che questo avanzo è certo? Assolutamente no. Esprimono forti dubbi sulla spendibilità di questo avanzo e chi lo utilizzerà se ne assumerà la responsabilità. Il verbale 44 citato riporta, a pagina 12 a verbale, verbale 44 del 5 luglio 2018, dice l'organo di revisione, alla luce di quanto approfondito e rilevato in precedenti verbali, rileva la mancanza dei presupposti giuridici riguardo i sotto specificati capitoli di spesa e chiede consequentemente all'ente... organo precedente, certamente, sì. E' del 5 luglio 2018. Di attivarsi con immediatezza per la richiesta di restituzione delle somme corrisposte ai beneficiari, affari istituzionali, impegni di spesa iscritti in conto residui passivi, euro 50324,53, euro 35075,47 e euro 7030,50. Poi riformulano ancora problemi in merito al contenzioso legale. Ora, dire che questo è un parere favorevole non corrisponde alla realtà. E' un parere indeterminato. Non dice quale è l'avanzo disponibile e attende e che l'ente si organizzi per fare la valutazione del rischio del contenzioso legale e aspetta l'esito delle conseguenze dei rilievi fatti dai revisori. Quindi, concludo, che non aver avuto... ho voluto rappresentare queste cose perché se questo deve essere il primo verbale reso al nuovo organo non bisogna stare contenti. Questa sera prendo coscienza che c'è un verbale condizionato, indefinito, reso da un organo autorevole, mi lascia sperar male per il futuro. Spero che ci sia un cambio di rotta da parte dell'organo di divisione, soprattuto ci sia un cambio di rotta da parte dell'ampinistrazione, soprattuto di una cambio di rotta da parte dell'Amministrazione nel rispetto di una corretta gestione amministrativa dell'ente. Non si può, non ci si può giustificare con il fatto che c'è un avanzo, che i conti sono in ordine. Per inciso un avanzo alto significa inefficienza, perché significa che l'ente non spende i soldi che chiede, le risorse che chiede ai suoi cittadini e non giustifica comunque la mancanza dell'adozione di tutte le norme, di tutte le prescrizioni previste dalle norme imperative dello Stato. Addirittura, concludo, sempre a pagina 36 a verbale i nuovi revisori, questi erano i vecchi, dicono con riguardo all'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del sistema dei controlli interni si rileva la mancanza del controllo di gestione e del controllo strategico, mentre il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato effettuato con le modalità del regolamento fino alla data del 31 dicembre 2017, ma con ritardo. Grazie".

Interviene il Vice Sindaco Manuele Pierantoni spiegando gli indicatori che certificano che il Comune di Corridonia è un comune virtuoso: avanzo di bilancio, spese del personale sotto al 25%, indebitamento sotto al 2%, due milioni di euro di investimenti all'anno in conto capitale.

Interviene il Consigliere Matteo Ceschini e comunica che prima della votazione uscirà dall'aula.

Il Vice Sindaco Manuele Pierantoni interviene sottolineando che il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole senza alcuna



Provincia di Macerata

restrizione o vincolo.

Il Sindaco esprime, anche a nome di tutta la maggioranza, la dichiarazione di voto favorevole al presente punto per i motivi sopra esposti.

Il Presidente del Consiglio Calvigioni Nelia esprime la propria dichiarazione di voto contrario e chiede di mettere a verbale il suo intervento.

Presidente Calvigioni Nelia: "Allora, anche io come il consigliere comunale faccio la mia dichiarazione di voto. Voterò contraria, perché, allora, come si è detto nelle premesse la relazione dei revisori dei conti, Segretario metta a verbale, ci sono delle cose che andavano chiarite. Per chiarirle ci voleva tempo e con tre giorni non è stato possibile. Per esempio come già si è discusso il verbale 44, che a pagina 12 e 13 parla dei rilievi, poi non ci dimentichiamo che a questo Consiglio i precedenti revisori dei conti hanno fatto tre referti, due, tre e quattro e io nel Consiglio Comunale ho chiesto al Segretario che venissero date le controdeduzioni e ancora non sono state date. L'1 agosto 2018 ho fatto una richiesta di accesso agli atti per avere dei documenti in merito a questi rilievi e non mi sono stati dati, ma ho fatto anche nel corso di questo anno di Amministrazione delle richieste. Per esempio il canone di affitto di un noto locale di Corridonia, che vedo poi prima di darmi la risposta la Giunta ha dato l'affidamento al legale. Questo poteva portare soldi. Ho fatto la richiesta se è stato rendicontato al sisma, la Regione Marche, le spese del Comune di Corridonia per la scuola provvisoria di Colbuccaro. Non mi è stata ancora data. Ho fatto altre richieste. Allora anche per una questione di, come si dice, controllo di gestione, controlli interni e quant'altro che il nostro sito, nell'operazione trasparenza, dove deve essere trascritti tutti i referti o richieste della Corte dei Conti, dei revisori dei conti, non c'è scritto niente. Per esempio adesso domani scadrà il referto del Sindaco ex articolo 148, come ci è stato sollecitato a novembre, ma il referto inviato sul sito operazione trasparenza non c'è scritto. Pertanto molto con dispiacere voterò contro, anche se, come dice l'Assessore Pierantoni, abbiamo un bilancio sano, c'era, è aumentato. Ma sappiamo pure che l'avanzo di bilancio per essere un Comune nel cratere si poteva già utilizzare dal 2017, 2018 e 2019. Ci auguriamo poi che non cambia nulla perché altrimenti siamo sempre un pochetto arretrati. Questa è la mia dichiarazione di voto".

Il consigliere Ceschini dichiara di uscire dalla sala consiliare e di non prendere parte alla votazione in segno di disapprovazione.

Presenti in aula n. 11 consiglieri.

Il Presidente al termine della discussione mette a votazione il presente punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione del Conto di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2017 e dei relativi allegati".

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 11 (Calvigioni, Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci) Consiglieri votanti n. 11 Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 10 (Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci)

Voti contrari: n. 1 (Calvigioni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udito il dibattito;

Considerato che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Seduta dei Capi gruppo consiliari in data 29/01/2018.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49, 1^ comma e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL CONTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 E DEI RELATIVI ALLEGATI"

Il Presidente del Consiglio propone di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto;

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 11 (Calvigioni, Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci) Consiglieri votanti n. 11 Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 10 (Cartechini, Flamini, Bertini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci)

Voti contrari: n. 1 (Calvigioni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE F.to NELIA CALVIGIONI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 16-10-2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

ANNALISA FRANCESCHETTI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-10-2018 Corridonia lì 16-10-2018

IL VICE SEGRETARIO GENERALE F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-09-2018 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE F.to ANNALISA FRANCESCHETTI